



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 *Reg. (UE) 1305/2013*

BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLE MISURE
M06 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE
M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Artt. 17 e 19 Reg. (UE) 1305/2013

tramite il “Pacchetto Giovani”

Sottomisura 6.1 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori
Tipologia d'intervento 6.1.1
“Aiuto all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori”
in combinazione con
Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”
Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 2
“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”
Annualità 2016

**“Bando annualità 2016 approvato con determinazione n. DPD20/23 del 4/05/2016
correzione errori materiali paragrafi 10.4 e 11”**

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio POLITICHE DELL'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI

Servizio POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA

10.4 Graduatoria

Le domande di sostegno sono inserite in una graduatoria combinata, risultante dagli esiti delle valutazioni di merito delle due tipologie di intervento contemplate nella presente edizione del “Pacchetto Giovani”.

Per ogni tipologia di intervento attivata saranno ritenute idonee le sole domande che abbiano conseguito un punteggio non inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti ammissibili alla conclusione della precedente fase di ammissibilità, e comunque non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile (nello specifico, pari a 90 punti per i criteri di selezione di cui alla Tipologia di intervento 6.1.1 e a 90 punti per i criteri di selezione di cui alla Tipologia di intervento 4.1.1).

La combinazione delle procedure selettive è effettuata riservando la prevalenza alla valutazione di merito effettuata con i criteri di cui alla Tipologia di intervento 6.1.1; l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di cui alla Tipologia di intervento 4.1.1 – Intervento 2 è finalizzata ad accertare la mera idoneità delle azioni specifiche di investimento.

L'ammissione ai benefici del “Pacchetto Giovani” avviene nell'ordine della graduatoria formulata per la Tipologia di intervento 6.1.1, a favore esclusivamente di richiedenti che abbiano conseguito l'idoneità ai fini della Tipologia di intervento 4.1.1, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista dal presente bando per quest'ultima.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal richiedente più giovane (età minore). In caso di insediamento plurimo viene calcolata la media aritmetica delle età dei giovani che si insediano, fermo restando quanto previsto dalla nota n° 3 in calce ai criteri di selezione di cui al sottoparagrafo 9.1.

Dopo la valorizzazione di tutti i progetti, il Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione approva, con proprio provvedimento, una graduatoria preliminare, che consta dei seguenti documenti:

- elenchi preliminari delle domande ammissibili in ordine di punteggio (6.1.1 e 4.1.1) indicando per ciascun richiedente il premio concedibile per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammissibile e il contributo concedibile per la Tipologia di intervento 4.1.1 intervento 2;
- elenco preliminare delle domande ammissibili e finanziabili in ordine di punteggio (6.1.1 e 4.1.1) (fino a concorrenza dello stanziamento), indicando per ciascun il premio concedibile per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammissibile e il contributo concedibile per la Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 2;

- elenco preliminare delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e/o per mancato raggiungimento della soglia minima di idoneità in ordine di punteggio;
- elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato, solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le richieste di riesame devono essere inoltrate al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura, tramite PEC, al seguente indirizzo "interventi.strutturali@pec.regione.abruzzo.it".

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio Politiche per l'inclusione adotta la graduatoria definitiva, che consta dei seguenti documenti:

- elenchi definitivi delle domande ammissibili in ordine di punteggio (6.1.1 e 4.1.1) indicando per ciascun richiedente il premio concedibile per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammissibile e il contributo concedibile per la Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 2;
- elenco definitivo delle domande ammesse e finanziabili in ordine di punteggio (6.1.1 e 4.1.1) (fino a concorrenza dello stanziamento), indicando per ciascun richiedente il premio concedibile per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammissibile e il contributo concedibile per la Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 2;
- elenco definitivo delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e/o per mancato raggiungimento della soglia minima di idoneità in ordine di punteggio.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

Fatta salva la produzione della documentazione di cui al paragrafo 11, sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell'elenco definitivo delle domande ammesse e finanziabili.

L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto. In caso di non accettazione, l'Amministrazione procederà a successivi scorrimenti di graduatoria, fino al totale assorbimento delle disponibilità

finanziarie, sufficienti in ogni caso a garantire la corresponsione integrale del premio calcolato secondo i principi del presente bando.

11. GRADUATORIA DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEI BENEFICI

I soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, entro il termine decadenziale di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, devono regolarizzare la propria posizione, aggiornando il fascicolo aziendale dei titoli di possesso relativi all'intero complesso dell'azienda agricola così come dichiarati nella domanda di sostegno e nel relativo PSA, e presentare, entro lo stesso termine, sempre a pena di decadenza, la seguente documentazione:

- Scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503);
- Autodichiarazione di Iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'esercizio dell'attività agricola quale attività primaria (Cod. ATECO 01) e del numero di Partita I.V.A.;
- Dichiarazione rilasciata da un istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'allegato "A" delle Linee Guida Operative" approvate con D.D. 141/16 del 15/4/2016, per le domande per le quali è stata resa l'autodichiarazione di contenuto analogo sottoscritta dal richiedente i benefici;
- Nel caso di società il cui l'atto costitutivo vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno preveda una durata inferiore a quella prescritta, il richiedente trasmette l'atto costitutivo stesso reso conforme a quanto richiesto per garantire il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "2.3 Adempimenti ed Impegni del soggetto beneficiario".

Entro lo stesso termine decadenziale dei 30 giorni, i soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria devono fornire:

- Autodichiarazione relativa alla "posizione previdenziale" dell'impresa, necessari per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa); nel caso di nuove aziende con soggetti mai iscritti all'anagrafe INPS, dovrà essere allegata copia dell'istanza di iscrizione all'INPS (o autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere sottoposti a tale obbligo, con specifica delle relative motivazioni);
- Autodichiarazione, per domande di sostegno il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00, contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011.

La riscontrata inadempienza in sede di verifica presso le banche dati INPS e BDNA comporta l'inammissibilità alla concessione del beneficio.

A conclusione dell'istruttoria volta alla concessione del finanziamento, si procede all'adozione dei provvedimenti di concessione, nonché alla registrazione sul sistema.

Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di aiuto dal sistema SIAN;
- CUP;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA (C.U.A.A);
- premio concesso per la Tipologia di intervento 6.1.1;
- quadro riepilogativo degli investimenti ammessi, percentuale contributiva e importo contributo concesso per la Tipologia di intervento 4.1.1;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Servizio Politiche dell'Inclusione, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.

Le risorse indicate nel bando costituiscono il limite finanziario di utilizzabilità delle corrispondenti graduatorie. Nell'ambito dell'elenco definitivo delle domande ammissibili, possono essere disposti eventuali scorrimenti entro tale importo fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.

Completata l'istruttoria volta alla concessione del finanziamento, per finalità meramente ricognitive e notiziali, è pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura l'elenco dei beneficiari ammessi alla concessione del finanziamento (domande ammesse a finanziamento fino a concorrenza dello stanziamento) indicando per ciascun beneficiario il premio concesso per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammessa e il contributo concesso per la Tipologia di intervento 4.1.1 - Intervento 2; l'elenco è aggiornato decorso il termine massimo indicato ai fini dello scorrimento di cui al precedente capoverso.